



Comune di Trento

Il Sindaco

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

N. 96/2023/05

OGGETTO: Delega atti di competenza del Sindaco all'Assessore con delega in materia di welfare di comunità ai sensi dell'art.5 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

### IL SINDACO

visto l'art. 56 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018 (di seguito C.E.L.) e successive variazioni, a norma del quale il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale diretto ed entra in carica dal momento della proclamazione;

premesse che nei giorni 20-21 settembre 2020 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale ed è stato eletto il Sindaco del Comune di Trento;

visto l'art. 5, commi 1 e 2 del C.E.L. a norma del quale *"Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e in particolare specifica le attribuzioni degli organi e definisce la forma di gestione amministrativa nel rispetto del principio di separazione fra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa (omissis). Sono in ogni caso riservate al sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione, con facoltà dello stesso di delegarle agli assessori, ai dirigenti o ai responsabili dei servizi individuati secondo il regolamento di organizzazione"*;

visto il proprio decreto prot. n. 212107 del 24.09.2020 con cui sono state delegate ai Dirigenti pro tempore, ai sensi art. 5, commi 1 e 2 del C.E.L., le funzioni gestionali attribuite al Sindaco dalla vigente legislazione, con cui il Sindaco ha inteso, tra il resto, trattenere nella propria competenza i provvedimenti riguardanti la gestione del campo nomadi di cui all'art. 3 del relativo regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 28.07.1998 n. 119;

richiamato il proprio decreto n. 42 d.d. 01.10.2020, prot. n. 217829, con cui la sig.ra Chiara Maule è stata nominata Assessora con delega per le materie delle politiche sociali, familiari ed abitative;

richiamato il proprio decreto n. 65 d.d. 09.12.2020, prot. n. 284381, con cui è stata delegata ai sensi e per gli effetti dell'art 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, la competenza di cui all'art. 3, comma 1 del "Regolamento campo sosta zingari" all'Assessora con delega in materia di politiche sociali, familiari ed abitative, sig.ra Chiara Maule;

vista la comunicazione prot. n. 298356 d.d. 09.10.2023 con la quale l'Assessora Chiara Maule ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Assessora con delega per le materie delle politiche sociali, familiari ed abitative;

visto il proprio decreto n. 85 d.d. 26.10.2023, prot. n. 319760, con il quale è stato nominato componente della Giunta comunale il dott. Alberto Pedrotti in qualità di Assessore con delega in materia di welfare di comunità;



ritenuto opportuno, avvalendosi della facoltà prevista dalla norma regionale sopra richiamata, delegare la competenza relativa al rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 3, comma 1 del "Regolamento del campo sosta zingari" approvato con deliberazione del Consiglio comunale 28.07.1998 n. 119, all'Assessore con delega in materia di welfare di comunità;

decreta

1. di delegare, ai sensi e per gli effetti dell'art 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, la competenza di cui all'art. 3, comma 1 del "Regolamento campo sosta zingari" all'Assessore con delega in materia di welfare di comunità, dott. Alberto Pedrotti;
2. di stabilire l'efficacia del presente decreto alla scadenza del mandato, salve diverse disposizioni.

Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

